

## **Indicazioni per la compilazione della relazione finale**

Il progetto si è proposto la realizzazione di un fumetto avente come tema un racconto fantascientifico. Gli alunni destinatari del progetto sono 5 ragazzi della pluriclasse I-III dell'istituto, aiutati dalle insegnanti di Arte e Italiano. Sono stati impegnati in un lavoro che li ha coinvolti in varie fasi: la prima li ha visti impegnati nella produzione di un testo scritto avente come tematica un racconto fantascientifico ambientato in una immaginaria data futura. La seconda parte ha riguardato la trasposizione in immagini del racconto prodotto. Nella terza, infine, la presentazione del fumetto è stata 'animata' attraverso l'impiego di Windows Movie Maker.

L'articolazione del lavoro è stata all'incirca la seguente: il racconto si è sviluppato tenendo in considerazione le parti fondamentali del testo fantascientifico spiegato in classe. Si è poi proceduto alla divisione in sequenze del testo; tali sequenze hanno costituito la base per le vignette del fumetto. L'insegnante di arte ha curato la realizzazione dei fumetti attraverso una preventiva spiegazione del genere fumettistico, con la caratterizzazione dei tipi e delle espressioni e con la realizzazione vera e propria dei personaggi. Dopo un lavoro di scannerizzazione delle vignette realizzate, si è proceduto al loro inserimento nello storyboard del programma windows movie maker. Gli alunni hanno perfezionato la presentazione attraverso l'impiego di musiche che ritenevano adatte al lavoro. Per un ragazzo diversamente abile si è scelto un percorso alternativo proponendo la realizzazione del filmato sulla favola 'La volpe e il corvo' di Fedro.

Gli alunni coinvolti sono 5 ragazzi della pluriclasse I-III di una piccola scuola di Serravalle di Chienti, in provincia di Macerata. Gli alunni si sono mostrati molto disponibili al lavoro. Il loro



entusiasmo è cresciuto man mano che ci si avviava alle ultime fasi, di rilegatura del fumetto su cartoncino e soprattutto di impiego del computer. Movie Maker è stato apprezzato e la sua fruizione è risultata fin da subito buona.

Le insegnanti che hanno partecipato al progetto sono la professoressa di Lettere, Teresa Vassallo, e la professoressa di Arte e Immagine.

I vantaggi di questo lavoro sono stati molteplici: in primo luogo l'aver visto realmente motivati alla realizzazione di un elaborato ragazzi che nel corso dell'anno si sono mostrati restii a qualsiasi tipo di iniziativa; svantaggio è il fatto che, non essendo stato preventivamente programmato all'inizio dell'anno scolastico, il progetto ha dovuto inserirsi negli spazi a disposizione che sono risultati alla fine limitati. A conclusione del progetto gli alunni, nella maggior parte dei casi, si sono mostrati maturi nell'utilizzo del dialogo quale strumento non solo comunicativo ma anche di grande valore civile per scambiare idee e opinioni con insegnanti e compagni. Hanno dimostrato di saper usare in maniera sufficientemente efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri per trovare diverse soluzioni ad un problema.

Vari sono stati i momenti in cui si sono osservati scambi di opinioni con compagni e con insegnanti. Alla fine di questo percorso didattico la maggior parte del gruppo classe è riuscita con l'aiuto dei docenti e dei compagni a creare semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Oltre alla collaborazione tra i vari alunni e tra insegnanti e alunni, la realizzazione di tale progetto ha visto collaborare in maniera molto proficua anche le insegnanti coinvolte che in diversi



momenti di realizzazione del progetto hanno messo a confronto le loro esperienze e hanno cercato di arricchire il lavoro con idee sempre nuove.

Per quanto riguarda la ricchezza e la correttezza dei contenuti non tutti gli elaborati sono presentati alla stessa maniera. Accanto a filmati di buon livello ce ne sono stati altri di modesta portata, ma si è cercato di premiare l'interesse e la serietà con il quale la classe ha partecipato all'iniziativa. Bisogna tener conto del fatto che il progetto è stato realizzato in una scuola piccolissima dove non vi è particolare ricchezze di risorse e materiali didattici. I computer sui quali si è lavorato spesso non erano funzionanti e hanno anche dato qualche problema nell'utilizzo di Movie Maker.

Il progetto, al di là delle difficoltà riscontrate, può essere valutato molto positivo come esperienza didattica perché ha permesso ai ragazzi di compiere un'esperienza trasversale e perché li ha visti protagonisti diretti nella realizzazione di elaborati che poi hanno presentato anche in sede d'esame.

L'impiego di Windows Movie Maker è risultato particolarmente positivo perché è un programma facilmente utilizzabile e permette la realizzazione di filmati ad effetto. Si potrebbe in futuro progettare qualche lavoro per altri fini, ad esempio una pubblicità-progresso per la partecipazione a qualche concorso.

Teresa Vassallo

